

**Il fatto - Tra le richieste avanzate dotare di Taser tutto il personale operativo e di stabilizzare a tempo pieno i neoassunti**

## Sicurezza urbana e tutela della Polizia Municipale, il Csa chiede interventi concreti

Il Sindacato Csa (Coordinamento Sindacale Autonomo), alla luce dei recenti e gravi episodi di violenza e degrado urbano — dalla rapina con minaccia armata sul lungomare al caso dell'uomo armato di coltello in piazza Cacciatore a Torrione — ribadisce con forza l'urgenza di un'azione concreta per tutelare la sicurezza dei cittadini e degli operatori di Polizia Municipale. Il Csa chiede con determinazione che: Sia garantita la piena sicurezza degli agenti di Polizia Municipale, attraverso la dotazione del

Taser a tutto il personale operativo. Si tratta di uno strumento non letale, regolamentato, già sperimentato con successo in diversi contesti urbani, utile a proteggere l'incolumità degli agenti e della cittadinanza in situazioni ad alto rischio; si proceda immediatamente alla stabilizzazione a tempo pieno dei neoassunti: è inaccettabile affrontare le crescenti sfide dell'ordine pubblico con personale precario o a orario ridotto. Servono forze stabili, formate e costantemente presenti sul territorio; si rafforzi la

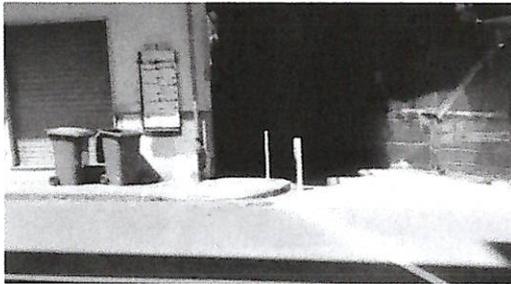
presenza quotidiana e visibile delle Forze dell'Ordine su tutto il territorio cittadino e provinciale, con l'istituzione di più presidi fissi e operativi, soprattutto nelle aree a maggiore criticità. La sicurezza non può essere garantita con presenze sporadiche o saltuarie: è necessaria una strategia coordinata e permanente; venga difesa l'integrità morale e professionale degli agenti, sempre più spesso bersaglio di campagne di discredito, in particolare attraverso i social media. E

inaccettabile che chi tutela la sicurezza pubblica venga delegittimato o esposto allo sciacallaggio mediatico. Chiediamo alle istituzioni locali e alle forze politiche di prendere posizione netta in difesa delle donne e degli uomini in divisa. Il CSA ha fatto sapere, attraverso la nota, che continuerà a portare avanti la propria linea sindacale a tutela dei lavoratori, del decoro urbano e della sicurezza collettiva, sollecitando tutte le istituzioni a non lasciare soli gli agenti e i cittadini.

**Il caso - Residenti increduli per come è stata progettare la disposizione della segnaletica orizzontale in via Aurelio Nicolodi**

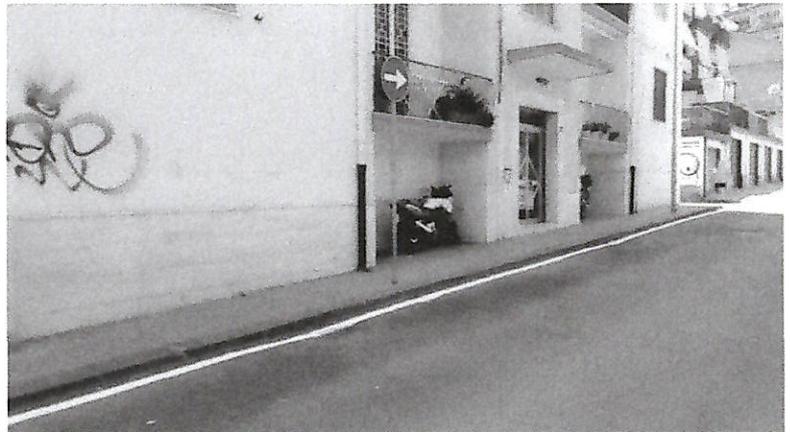
# Segnaletica sbagliata, attacca Avella

**In tal modo abbassati i livelli di sicurezza: interviene il consigliere del Psi**



Residenti increduli per come, nel Settore Mobilità, Eliminazione Barriere Architettoniche e Trasporto Pubblico, si sia potuto progettare la nuova disposizione della segnaletica orizzontale in via Aurelio Nicolodi. Gli addetti avrebbero dovuto semplicemente ricalcare le linee preesistenti. Invece è stata evidentemente data loro la disposizione di

stravolgerle in un senso tecnicamente incomprensibile e politicamente dannoso in quanto, oltre ad abbassare sensibilmente i livelli di sicurezza, il nuovo disegno vieta numerosi posti auto su tutto un lato della carreggiata e crea stalli anche davanti alla discesa per disabili. A denunciare quanto accaduto è il consigliere del Psi, Rino



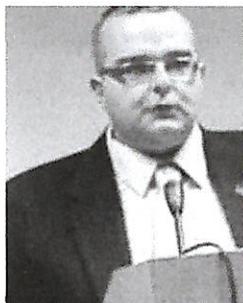
Segnaletica sbagliata

Avella che bacchetta l'amministrazione comunale rispetto agli ultimi interventi attuati dall'amministrazione comunale in materia di segnaletica stradale. «Avevo sollecitato il rifacimento della segnaletica orizzontale, condanno e prendo totalmente le distanze da quanto è stato realizzato, chiedendo il ripristino di

quella precedente. La segnaletica verticale sbagliata per il sottopassaggio di Torrione, quella da 'Striscia la Notizia' del lungomare (contemporaneamente obbligo dei 40 Km/h e divieto di superare tale velocità) e oggi questa 'scienziateria' di via Nicolodi da quanto è stato realizzato, chiedendo il ripristino di

sabotaggio della città. Nelle foto allegate il 'prima' ed il 'dopo'. Il consigliere Avella dettaglia gli interventi che sono stati compiuti in maniera errata, rischiando di creare ulteriori disagi ai residenti che da tempo chiedevano un provvedimento simile all'amministrazione comunale.

**Il fatto - La Filt Cgil Salerno accoglie con favore la strategia di espansione del Gruppo Gallozzi con apertura di nuove sedi**



Portualità e logistica: da Salerno un modello di svi-

## Portualità e logistica: da Salerno un modello di sviluppo competitivo

luppo competitivo e integrato. La Filt Cgil Salerno accoglie con favore la strategia di espansione del Gruppo Gallozzi che, con l'apertura di una nuova sede a Genova e l'ingresso nella rete logistica del Nord Europa, conferma il ruolo centrale del porto di Salerno nel sistema logistico euro-mediterraneo. In un contesto di forti trasformazioni globali, riteniamo positivo che una realtà nata e radicata nel nostro territo-

rio scelga di crescere puntando su innovazione, interconnessione e valorizzazione delle infrastrutture del Sud. Il dato in crescita dell'attività portuale del primo trimestre 2025 (+10%) rappresenta un segnale concreto di vitalità e prospettiva, che premia la professionalità dei lavoratori e la qualità dei servizi offerti nel nostro scalo. «Come Filt Cgil, ribadiamo l'importanza di accompagnare ogni processo

di sviluppo con la piena tutela dell'occupazione, il rispetto della contrattazione nazionale e la centralità del lavoro. Siamo convinti che la competitività passi attraverso la qualificazione del personale, la stabilità occupazionale e la sicurezza nei luoghi di lavoro. In questa fase di espansione, chiediamo che vengano rafforzati i tavoli territoriali di confronto tra istituzioni, imprese e parti sociali, affinché gli investimenti logi-

stici si traducano in ricadute positive per i lavoratori e per l'intera economia salernitana. Il porto di Salerno ha tutte le carte in regola per essere non solo una piattaforma operativa efficiente, ma anche un laboratorio nazionale di coesione, innovazione e diritti. E su questa rotta che vogliamo continuare a navigare, insieme», ha dichiarato la Filt Cgil, attraverso il segretario generale Gerardo Arpino.